

RAI FICTION

presenta

LUISA RANIERI

in

# LA VITA PROMESSA PARTE II

UNA SERIE DI

RICKY TOGNAZZI

Una coproduzione RAI FICTION – PICOMEDIA

Prodotta da ROBERTO SESSA  
con MAX GUSBERTI

Serie in 3 serate  
In onda su Rai 1 la domenica dal 23 febbraio

## Comunicazione

Rai Fiction - Alessandra Zago [alessandra.zago@rai.it](mailto:alessandra.zago@rai.it)

Manuela Cavallari +39.349.6891660 [manuela.cavallari@fosforopress.com](mailto:manuela.cavallari@fosforopress.com)

Giulia Santaroni +39.348.8224581 [giulia.santaroni@fosforopress.com](mailto:giulia.santaroni@fosforopress.com)

Ginevra Bandini +39.335.1750404 [ginevra.bandini@fosforopress.com](mailto:ginevra.bandini@fosforopress.com)

## CAST ARTISTICO

CARMELA CARRIZZO	LUISA RANIERI
AMEDEO FERRI	THOMAS TRABACCHI
VINCENZO SPANÒ	FRANCESCO ARCA
ROSA CANUTO	MIRIAM DALMAZIO
ALFREDO CARRIZZO	VITTORIO MAGAZZÙ
ANTONIO CARRIZZO	GIUSEPPE SPATA
MARIA CARRIZZO	FRANCESCA DI MAGGIO
ROCCO CARRIZZO	EMILIO FALLARINO
ALFIO	PRIMO REGGIANI
LUCKY LUCIANO	MARCELLO MAZZARELLA
CESARE VITALE	ARTURO MUSELLI
BRUNO	STEFANO DIONISI
RITA	ELEONORA GIOVANARDI
TURI GRANDE	BRENNO PLACIDO
TURI	ANTONIO AVELLA
SARAH	SARA CIOCCA
EMILY	DEMETRA BELLINA
VERENA	ANNA ROT
FIGRELLO LA GUARDIA	EMANUELE SALCE
ANGELINA	ROSANNA SAPIA
SHARON	MIRIAM CAPPA
SALVO	CIRO PETRONE
RAGUSA	ANTONIO MONSELLATO
SARAH GRANDE	BIANCA PANCONI

## CAST TECNICO

REGIA	RICKY TOGNAZZI
SOGGETTO DI SERIE ORIGINALE	FRANCO MAROTTA LAURA TOSCANO
ADATTAMENTO SOGGETTO DI SERIE	FRANCO BERNINI SIMONA IZZO RICKY TOGNAZZI
SCENEGGIATURA	FRANCO BERNINI SIMONA IZZO FRANCO MAROTTA LAURA TOSCANO
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	TANI CANEVARI
SCENOGRAFIA	VINCENZO FORLETTA
COSTUMI	ALFONSINA LETTIERI
TRUCCO	SIMONA CASTALDI
ACCONCIATURE	AUGUSTA DE ANGELIS
MONTAGGIO	IAN DEGRASSI
MUSICHE	PAOLO VIVALDI con la collaborazione di ALESSANDRO SARTINI
	EDIZIONI MUSICALI RAI COM
CASTING	LOREDANA SCARAMELLA STEFANO ODDI
AIUTO REGIA	BOJANA SUTIC
SUONO IN PRESA DIRETTA	FRANCESCO MOROSINI
ORGANIZZATORE GENERALE	GIUSEPPE GIGLIETTI
PRODUTTORE RAI	FILIPPO RIZZELLO
PRODOTTO DA	ROBERTO SESSA con MAX GUSBERTI
PRODUZIONE	RAI FICTION PICOMEDIA
DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE	RAI COM

Dopo il successo della prima stagione, torna su Rai 1 la saga dei Rizzo, una famiglia di siciliani emigrati in America con a capo una donna volitiva e tenace, Carmela, pronta a tutto pur di proteggere e dare un futuro ai suoi figli, ma non per questo buona a tutti i costi.

Il pathos del melodramma materno e del gangster movie, la cornice affascinante della famosa Little Italy newyorkese, l'attualità del tema dell'immigrazione: attraverso le vicende private e personali dei Rizzo si traccia un affresco dell'epoca, dal punto di vista degli italo-americani. In questa seconda stagione ci troviamo a cavallo tra gli anni 30 e 40. I protagonisti della serie sono personaggi d'invenzione che interagiscono con personaggi storici (come Lucky Luciano e Fiorello La Guardia).

## SINOSSI DI SERIE

New York, 1937. La famiglia Rizzo ha una nuova casa e un nuovo ristorante a Little Italy e, nonostante le dolorosissime perdite che ha dovuto affrontare, sembra aver trovato finalmente la vita promessa in America.

CARMELA (*Luisa Ranieri*), infaticabile, è sempre l'anima dell'intera famiglia e a lei fanno riferimento tutti, ROCCO (*Emilio Fallarino*) per primo, il figlio menomato dalla mano violenta di Vincenzo Spanò (*Francesco Arca*) che ha dato il via a tutte le drammatiche vicende di questa famiglia. Mentre invece ROSA (*Miriam Dalmazio*), rimasta vedova di Michele, è andata ad abitare dal vecchio compagno di lotte, CARLO RAGUSA (*Antonio Monsellato*), senza però che tra di loro ci sia nulla.

MARIA (*Francesca Di Maggio*) e ALFIO (*Primo Reggiani*) si sono appena sposati, dopo tanti anni di lutto per il suicidio del marito di Maria, che aveva scoperto la loro relazione struggente e clandestina; ALFREDO (*Vittorio Magazzù*) è innamorato di una ricca americana, SHARON (*Miriam Cappa*), non se la passa troppo bene a causa della crisi e dà una mano al banco dei pegni della sorella; ANTONIO (*Giuseppe Spata*), dopo aver scontato due anni di prigione a causa della sparatoria contro Spanò, ha trovato un lavoro come croupier in una festosa sala giochi di proprietà della mafia.

Carmela continua a pensare a mister FERRI (*Thomas Trabacchi*) che è tornato da qualche anno in Germania per affari, l'uomo le aveva proposto di sposarla ma lei non si sentiva pronta e ha rifiutato. Le cose da fare sono sempre infinite: il ristorante, i figli da seguire, e Carmela trascura l'amore. Una vita quieta, tutto sommato. Che va in pezzi sotto l'urto di due eventi quasi

concomitanti: Rocco fugge di casa dopo l'ennesima lite tra Rosa e Carmela e SPANÒ, (*Francesco Arca*), che non era morto ma soltanto rimasto gravemente ferito nel conflitto a fuoco che conclude la prima stagione, evade dalla prigione federale dove era rinchiuso e vuole la sua vendetta.

Tutti si mobilitano per cercare Rocco e dalla Germania torna anche mister Ferri. Non è solo, perché ha preso a cuore le sorti di una famiglia ebrea perseguitata dai nazisti che però ha grosse difficoltà per espatriare. Per il momento solo la piccola SARAH (*Sara Ciocca*) riesce a raggiungere New York e Carmela l'accoglie e l'accudisce come fosse una figlia.

Tra Carmela e Ferri rinasce l'amore...

Tra Spanò e Antonio, da subito, è invece lotta all'ultimo sangue: i due si sfidano ma vengono fermati dal boss dominante, LUCKY LUCIANO (*Marcello Mazzarella*), latitante e ricercato dall'FBI, ugualmente incontrastato padrone della città, per i quali lavorano entrambi.

È soltanto l'inizio di una serie di eventi che avranno conseguenze drammatiche: la famiglia Rizzo ha tanti segreti che lentamente verranno alla luce segnando la vita di tutti.

Il piccolo TURI (*Antonio Avella*), figlio di Maria, scoprirà che il padre Mosé si è ucciso a causa dell'amore adultero tra la madre e Alfio e si legherà allo zio Antonio. Il quale, a sua volta, ha molto da nascondere ed è tallonato da un agente dell'FBI, CESARE VITALE (*Arturo Muselli*).

Alfredo, in cerca di un'affermazione sociale per rendersi degno della sua ricca fidanzata, si presenterà alle elezioni comunali con FIORELLO LA GUARDIA (*Emanuele Salce*), un italoamericano fuori dalla norma che è riuscito a diventare sindaco di New York e che mira alla riconferma.

E intanto Spanò, nonostante il divieto di Lucky Luciano, aspetta l'occasione per uccidere Antonio. E Vitale mette gli occhi su Rosa.

Ignara di tutto questo, Carmela si batte come una leonessa per tenere unita la famiglia e continuare nella disperata ricerca di Rocco, proprio mentre deve difendersi dalla passione sfrenata di Spanò e lottare per impedire che il suo ristorante venga demolito a causa di una speculazione edilizia.

Chiunque altro si arrenderebbe, ma non lei, che risponde colpo su colpo.

Reagisce alle minacce, mantiene uniti i suoi figli "come le dita di una mano". E intanto la piccola Sarah viene raggiunta a New York dal padre BRUNO (*Stefano Dionisi*) che finalmente è riuscito a scappare dalla Germania.

## NOTE DEGLI AUTORI

Rispettando la grande umanità dei personaggi ai quali il pubblico si è fortemente affezionato nella prima stagione, forti di due sceneggiature firmate da Toscano e Marotta, ma rielaborando il soggetto di serie, abbiamo creato nuovi personaggi e snodi narrativi, che intrecciano i fili della storia minuta a quelli della Storia, così come accadeva nella prima serie.

Se nella scorsa stagione si raccontava il viaggio della speranza di Carmela e dei suoi figli nella 'terra promessa', stavolta abbiamo posto l'accento sull'inserimento dei nostri protagonisti in America che, pur se accogliente, cela molte insidie e li vedrà combattere con determinazione contro il pregiudizio e le difficoltà che da sempre funestano la vita degli emigranti.

Lasciando sempre in primo piano i sentimenti, abbiamo voluto poi far vivere ai Rizzo il culmine della crisi economica (che ha tanti punti di contatto con quella attuale), la lotta per l'emancipazione femminile, le conseguenze dell'antisemitismo in Europa, la guerra, sempre più senza quartiere, a New York, tra legalità e crimine.

Frutto di questo disegno narrativo è, ad esempio, Cesare Vitale, italoamericano di seconda generazione ed agente dell'FBI, impegnato in una battaglia all'ultimo sangue con la mafia, la cui presenza avrà un grande impatto sulle vite dei Rizzo, ma soprattutto di Antonio.

Ci è sembrato importante raccontare, attraverso gli occhi di Carmela e Alfredo, l'epopea della riconferma di Fiorello La Guardia, un altro italoamericano, come sindaco della Grande Mela e le sue iniziative a favore della povera gente.

Un grande spazio, hanno anche le vicende di una famiglia ebrea, con un capofamiglia italiano, Bruno Morelli, esule in America dalla Germania grazie all'aiuto di mister Ferri.

Un altro tema della serie è quello dell'emancipazione femminile delle nostre protagoniste: a cominciare da Carmela, che diventa a pieno titolo una donna del Novecento, e con lei Rosa e Maria che da sempre si spendono per proteggere i loro figli dalle insidie di un percorso di crescita, senza, però, trascurare la propria evoluzione intellettuale, professionale e sociale.

Le ragioni del cuore dominano, come sempre. Carmela è ancora una donna sola, ma, come dice Rosa, nel cuore c'è posto per tutti, compreso un nuovo amore... Sarà solo quello per mister Ferri, che pur essendosi allontanato, troverà il modo di raggiungerla nuovamente a New York?

La stessa Rosa, pur nel ricordo di Michele, si abbandonerà ad una storia controversa ma appassionata con un uomo misterioso, dalla doppia faccia: Cesare Vitale alias Peter Costa.

E poi, siccome la vita non la ferma nessuno, i profughi ebrei, Bruno, sua figlia Sarah e Verena sua moglie, che Ferri ha salvato dai nazisti, faranno irruzione nell'esistenza dei Rizzo, ma soprattutto in

quella di Carmela, dando vita ad una svolta sentimentale e ponendo la nostra protagonista di fronte ad una scelta molto difficile...

La prima serie si chiudeva con un colpo di pistola, sparato da Antonio all'acerrimo ma appassionato nemico di Carmela... ma siamo sicuri che sia stato letale? L'erba cattiva non muore mai... e tutto fa pensare che l'ossessione di quell'uomo per lei sia ancora presente nel nostro racconto, elemento forte di continuità con la prima stagione che ha appassionato milioni di spettatori.

*Franco Bernini e Simona Izzo*

## NOTE DI REGIA

È la prima volta, nella mia lunga carriera, che mi capita di fare il seguito di una serie. *La vita Promessa*, andata in onda nel 2018, una storia ambientata negli anni '20, che raccontava la drammatica emigrazione degli italiani in America, con al centro una donna, Carmela, la splendida Luisa Ranieri, ha avuto un'accoglienza strepitosa, appassionando milioni di spettatori.

In molti, dopo la fine della serie, mi chiedevano quale fosse il destino di Carmela, se si sarebbe sposata con mister Ferri, interpretato dall'ottimo Trabacchi o quello di Antonio, di Maria ed Alfio, dell'amato Rocco e di Rosa e dell'intraprendente Alfredo... e se l'incubo di Spanò, cui ha dato il volto il sorprendente Francesco Arca, colpito al cuore da Antonio, fosse davvero finito per Carmela.

Ma il materiale residuo, pur ricco e prezioso di Marotta e Toscano, non sembrava sufficiente per poter continuare questa storia in almeno tre puntate come richiesto dalla Rai e dalla Produzione; ed ecco che mi sono venuti in soccorso gli sceneggiatori: Simona Izzo, che aveva già curato la prima serie, e Franco Bernini.

Gli autori, mi hanno consegnato un ricco bottino che, pur tenendo conto dell'eredità dei due maestri, si arricchiva di nuovi personaggi, così è spuntato Bruno, un medico ebreo di origine italiana, un sensibile ma incisivo Stefano Dionisi, e sua figlia Sarah, interpretata da Sara Ciocca, una giovanissima attrice che ha dato prova di sé nell'ultimo film di Ferzan Ozpetek. Ma anche Cesare Vitale, un algido ma emozionante federale dell'FBI, per cui ho scelto Arturo Muselli, reduce dal successo di *Gomorra*. Sharon, la nuova fidanzata di Alfredo, ha il volto della bella Miriam Cappa, mentre Rita, una donna emancipata e affascinante, quello della poliedrica Eleonora Giovanardi, assistente del mitico Fiorello La Guardia, sindaco di New York che ha le sembianze di un tonico

Emanuele Salce. Marcello Mazzarella dà corpo ad un minaccioso Lucky Luciano e l'eterea Demetra Bellina nei panni di Emily, ad una bellissima albina.

Nel frattempo, i nostri bambini sono cresciuti: Turi, figlio di Maria e di Mosè, morto suicida, oggi ha tredici anni e il volto di un talentuoso Antonio Avella, che cederà il passo, nel 1943, al vibrante Brenno Placido.

E Spanò? Che fine ha fatto? Lo ritroviamo sull'ambulanza di un penitenziario di massima sicurezza, spargendo sangue riesce ad evadere. Non avrei potuto fare a meno di questo personaggio che incarna la passione accecante e distruttiva per la nostra protagonista e il male, perché di questo si tratta, che vuole infliggerle, per punirla del suo rifiuto. Francesco Arca, ancora una volta, dopo il successo personale della prima serie, mostra un piglio che aggancerà di sicuro lo spettatore.

Mi preme dire che mi sono trovato davvero bene sul set, eravamo diventati una famiglia già durante la prima serie. Mi sentivo un po' il papà di questa tribù piena di giovani talenti ma anche di grandi certezze: in primis, Luisa Ranieri che muove come un'abile burattinaia i fili della storia, guidando i suoi figli, nonostante siano diventati adulti: una mamma a tutto tondo ma anche una giovane e amorevole nonna, e se possibile, ancora più desiderabile e appassionata che nella prima serie. Mi è bastato guardarla negli occhi, il primo giorno sul set, perché tutto avvenisse: Carmela era rimasta dentro di lei, ma come una memoria carsica, riaffiorava... Nella storia, gli sceneggiatori l'avevano evoluta: ed eccola alla guida di un'automobile d'epoca, ha imparato l'americano e si muove con più disinvoltura anche negli affari, ma la sua anima è sempre un po' inquieta.

Gli scenari si sono arricchiti, i nostri personaggi si muovono in ambienti diversi, cominciamo nel 1937 e finiamo nel 1943 con lo sbarco degli Alleati in Sicilia: è cambiato il ristorante di Carmela, i nostri attori si godranno l'infinita spiaggia di Coney Island ma entreranno anche nei covi sinistri dei gangster, nei casinò dove si svolgevano i traffici dei malavitosi, nelle aristocratiche case dei magnati americani, e la storia ci porterà anche in una Germania assediata dal nazismo e nelle assolate campagne della Virginia.

L'ansia da record e da successo, così come insegna la storia degli sportivi, l'ho sofferta: le aspettative create dalla prima serie erano alte. Mi sembra di non avere disatteso le speranze, ma saranno naturalmente gli spettatori ad avere l'ultima parola.

Squadra che vince non si cambia, ho riconfermato tutti i nostri preziosi e appassionati collaboratori: in primis Tani Canevari che ha illuminato con sapienza e stile la nostra storia ma anche Roberto De Nigris, Paolo Vivaldi che insieme ad Alessandro Sartini, ha accompagnato con nuove melodie i nostri personaggi, Enzo Forletta, a cui devo una superba scenografia, Alfonsina Lettieri, che ha vestito con creatività i nostri attori, Bojana Sutic, il mio aiuto, che ha tenuto il set, come solo lei sa fare, Ian De Grassi, che con sensibilità e tenacia, ha architettato il montaggio,

Anna Cuocolo che ha coreografato i momenti gioiosi della famiglia Rizzo, e poi Simona Castaldi, trucco e parrucco, che hanno sapientemente riproposto l'epoca. Un grazie a Giuseppe Giglietti Pisco e a tutta la produzione, e naturalmente a Roberto Sessa, per Picomedia, cui si deve la sontuosa produzione e Max Gusberti che, insieme a Filippo Rizzello, ha accompagnato gli sceneggiatori Simona Izzo e Franco Bernini, presenti fino alla fine. Ma un ringraziamento particolare va al direttore Tinny Andreatta per RAI Fiction, cui sarò sempre grato per aver rinnovato la fiducia a me e a questa storia, e al vicedirettore Francesco Nardella.

*Ricky Tognazzi*

## PERSONAGGI

### **Carmela Rizzo** (*Luisa Ranieri*)

Rimane l'anima della famiglia, della quale cerca in tutti i modi di preservare l'unità. Per farlo, tenta di metter pace tra Alfredo e Antonio. E, quando Rocco scompare, si dàna per ritrovarlo. Ha con Maria un rapporto tranquillo, mentre invece è conflittuale quello con la nuora Rosa, che aspira a una sua indipendenza.

Tanti anni negli USA l'hanno resa una donna più al passo coi tempi, sa leggere, guidare la macchina, ma, come sempre, la sua dedizione amorevole e assoluta al focolare domestico si traduce a volte in bisogno di controllo e incapacità di lasciare liberi quelli cui vuole bene.

La bellezza di Carmela continua ad essere la sua condanna: i sentimenti violenti che Spanò nutre per lei non si affievoliscono e la resistenza di Carmela lo rende sempre più feroce.

Cresce invece l'amore per Ferri.

### **Vincenzo Spanò** (*Francesco Arca*)

Fugge dal penitenziario da cui è rinchiuso e torna a New York, dove esercita un dominio malavitoso crescente, cercando per quanto possibile di sfidare il potere assoluto che il boss Lucky Luciano ha sulla città.

Il suo amore predatorio per Carmela lo spinge a mosse sempre più audaci mentre, al suo fianco, briga per conquistarsi un ruolo ANGELA (Rosanna Sapia) che cresce ogni giorno in astuzia.

Spanò odia Antonio con tutte le sue forze, ma non può toccarlo perché è sotto la protezione di Lucky Luciano. Aspetta però l'occasione adatta per vendicarsi.

### **Mr Amedeo Ferri** (*Thomas Trabacchi*)

Il suo cuore è sempre per Carmela. È stato costretto dall'incrudelirsi della crisi economica a tornare in Europa, in Germania, per cercare di rimettere in sesto i suoi affari, però pensa ancora costantemente a Carmela.

Quando Ferri torna a New York per dare un aiuto nella ricerca di Rocco il sentimento tra di loro, anche a distanza di anni, torna a rivivere, anche se le condizioni di salute di lui non sono più quelle di un tempo.

### **Rosa Canuto** (*Miriam Dalmazio*)

Il suo spirito indomito la spinge all'indipendenza, tanto che preferisce sostentarsi con lavori rischiosi e umili piuttosto che lavorare nel ristorante, come la suocera le ha proposto.

È ospite con i figli, ma senza alcuna implicazione sentimentale (almeno da parte di lei...) a casa di Carlo Ragusa, che è diventato tipografo e giornalista. Con lui, Rosa condivide gli ideali e le lotte contro gli speculatori edilizi che vorrebbero cacciarli via dal quartiere.

Una sera conosce un uomo gentile e diverso dagli altri: Cesare Vitale. Tra loro sboccia un sentimento che provoca la gelosia di Ragusa.

Rosa continua a scontrarsi con la visione più accentratrice di Carmela. Ma, soprattutto, non si lascia intimorire da nessuno dei prepotenti che cercano di approfittarsi di lei, e per questo pagherà un caro prezzo.

### **Cesare Vitale** (*Arturo Muselli*)

Italoamericano di seconda generazione, agente dell'FBI incaricato della lotta alla mafia italiana e, soprattutto, di catturare l'apparentemente imprendibile Lucky Luciano.

Abile investigatore, capace di mentire con grande disinvoltura, ma dotato di una umanità che a volte entra in contraddizione con suo ruolo.

La sua strada s'incrocia con quella di Antonio e di Rosa.

### **Bruno Morelli** (*Stefano Dionisi*)

Ebreo di origine italiana, cardiologo di grande bravura, emigrato in Germania per amore della moglie VERENA (Anna Roth) anche lei ebrea, prima che Hitler andasse al potere. Hanno una figlia, Sarah, e sono una famiglia felice fino a quando il nazismo non dilaga.

Sopportano con dignità le prime persecuzioni razziali, che si fanno sempre più pesanti, poi Ferri si prende a cuore le sorti della famiglia.

È mister Ferri a suggerire ai Morelli di andarsene dalla Germania finché sono in tempo e ad organizzare il loro l'espatrio. Ma non tutto va per il verso giusto.

### **Sarah** (*Sara Ciocca*)

Figlia di Bruno, è una bambina ebrea costretta a fuggire dalla Germania, che si farà largo nel cuore di Carmela e sarà amata come una figlia.

## *I figli di Carmela*

### **Antonio** (*Giuseppe Spata*)

È rimasto una testa calda, è diventato segretamente un uomo di Lucky Luciano, ma dovrà scegliere tra il bene e il male e il suo percorso sarà davvero sorprendente e inaspettato.

Ha con la madre un rapporto complesso, perché Carmela teme, senza averne la certezza, che sia passato definitivamente dalla parte del crimine. Alfredo lo tiene a distanza perché un fratello come quello non è certo di aiuto alla scalata sociale che intende fare. Maria invece ha conservato un grande affetto per lui e gli permette di frequentare suo figlio Turi il quale, da parte sua, non tollera che in casa sia entrato Alfio e si lega moltissimo allo zio, tanto da vedere in Antonio una sorta di padre adottivo.

### **Maria** (*Francesca Di Maggio*)

Si è sposata finalmente con Alfio, l'amore di sempre, ma continua a vivere con un grande senso di colpa il suicidio di Mosè, sui veri motivi del quale ha tenuto all'oscuro il figlio Turi.

Sull'esempio della madre, cerca di smussare i conflitti familiari, sia quello tra i fratelli, sia quello che oppone Rosa a Carmela.

Ha un lavoro autonomo al banco dei pegni che ha ereditato da Mosé, ma dà anche una mano a condurre il ristorante.

È propositiva, volitiva, ma tormentata da un grande dolore interiore e dalla preoccupazione per il futuro di suo figlio.

### **Rocco** (*Emilio Fallarino*)

Da quando Rosa si è trasferita altrove non vive che per riabbracciare il figlio Angelino e il piccolo Pietro, nelle occasioni in cui la moglie glieli porta per farglieli incontrare.

Schiacciato tra due donne granitiche, Carmela e Rosa, in una notte di forti litigi, abbandona New York e comincia a vagare per gli USA, nella confusa ricerca di una sua autonomia. Correrà diversi pericoli e metterà a rischio la sua vita, trovando alla fine un suo nuovo equilibrio, emancipandosi dalla figura materna.

### **Alfredo** (*Vittorio Magazzù*)

Anche lui ha patito gli effetti della crisi economica, nonostante si sforzi di nascondere agli occhi della madre e della fidanzata, SHARON (Miriam Cappa), una ragazza della high society newyorkese.

Troverà un'occasione di rilancio quando il sindaco di New York, Fiorello La Guardia, che si sta ripresentando alle elezioni, gli proporrà di candidarsi nella sua lista.

### *Il nipote più importante*

**Salvatore (Turi) Pogany** (*Antonio Avella* che cederà il passo a *Brenno Placido*).

Il figlio di Mosè, Pogany, tredicenne all'inizio della vicenda, avrà un ruolo importante nella storia della famiglia.

Determinato, caparbio, fortemente legato alla nonna, non accetta Alfio e non sopporta che la madre si sia risposata. D'altra parte, non riesce nemmeno a perdonare il padre Mosè per averlo abbandonato, suicidandosi.

Si innamorerà di Sarah, ricambiato. Si legherà a Antonio, che diventerà per lui una figura di riferimento e questo affetto profondo influenzerà il suo destino.

## SINOSSI DELLA PRIMA SERATA

A Little Italy, New York, nel 1937, si festeggia il matrimonio di Alfio e Maria. Ci sono tutti i Rizzo: Rocco, Antonio, Alfredo con la fidanzata Sharon, Rosa con Angelino e Pietro, l'atmosfera è allegra e spensierata. Tranne che per Turi (Salvatore), che è malinconico perché la madre si è risposata.

Carmela lo consola, facendogli notare che Alfio è una brava persona e che si prenderà cura di lui. Ma quando il nipote gli chiede perché lei non si è sposata, Carmela ripensa con nostalgia alla proposta di matrimonio fattale qualche anno prima da mister Ferri, che si accingeva a tornare in Germania, per rimettere in sesto i suoi affari. Ferri voleva che Carmela lo seguisse. Ma ormai la vita di lei era a New York, accanto ai figli. Si erano separati con rimpianto.

Intanto, in Nebraska, Spanò riesce a fuggire in maniera cruenta dalla prigione dove è rinchiuso grazie all'aiuto di Salvo e di altri mafiosi rimastigli fedeli.

I Rizzo, ignari di questa fuga, sono di nuovo in pericolo. Ma la vita va avanti normalmente, in casa e nel ristorante di famiglia, dove Carmela fa volentieri credito a chi non riesce a sbarcare il lunario e ai vecchi compagni di lavoro di Michele. Gli unici attriti sono con Rosa, la nuora che viene quando vuole e che ci tiene ad avere una sua vita indipendente.

Antonio, che lavora al Salomé Club, una sera viene prelevato da alcuni uomini di Lucky Luciano e messo faccia a faccia con Spanò, che nel frattempo è arrivato a New York. Luciano sa dell'odio che c'è tra di loro, ma le cose sono cambiate, ora comanda lui e non vuole che si attiri l'attenzione della polizia con vendette e sparatorie. I due sono costretti a promettere di stare al loro posto.

Quella stessa notte, al culmine di un litigio tra Carmela e Rosa che coinvolge anche Rocco, il giovane, coi nervi più scossi del solito, esce in strada e si allontana. Lo cercano ovunque, anche con l'aiuto della polizia, inutilmente. Tutti i Rizzo sono disperati, temono che sia in pericolo di morte.

Alfredo manda un telegramma a mister Ferri e gli chiede una mano. L'appello raggiunge Amedeo in una Germania ormai preda della furia nazista, dove Ferri ha stretto amicizia con una famiglia di ebrei, i Morelli. BRUNO MORELLI, di origine italiana, è diventato il medico curante di Amedeo; è spostato con VERENA con cui ha una figlia, SARAH. Ferri sta organizzando il loro espatrio pagando una somma di denaro ai nazisti.

Ferri torna immediatamente a New York con l'intesa che i Morelli lo raggiungeranno. L'incontro con Carmela è commovente. Come se gli anni non fossero passati, Amedeo ritrova il suo posto tra i Rizzo. Assolda dei detective per rintracciare Rocco e consola Alfredo, che è mal tollerato dalla ricca famiglia della sua fidanzata Sharon.

Anche Rosa è in ansia e preda del senso di colpa per la scomparsa di Rocco. La consola un uomo cortese che ha conosciuto per caso, CESARE VITALE, un agente dell'FBI, che ronzando attorno ad Antonio Rizzo l'ha notata e ha cominciato a corteggiarla.

Nel frattempo, gli abitanti di interi isolati di Little Italy ricevono ingiunzioni di sfratto: dietro la manovra ci sono degli speculatori edilizi. Anche Rosa e Ragusa dovrebbero andarsene, ma resistono e organizzano un moto di protesta.

Turi, sempre più insofferente per la presenza di Alfio in casa, si lega allo zio Antonio, con quale si trova perfettamente a suo agio.

La frequentazione tra Ferri e Carmela compie un ulteriore passo in avanti quando ad Ellis Island, invece dell'intera famiglia Morelli, arriva la piccola Sarah. I nazisti hanno alzato il prezzo e i genitori si sono sacrificati mandando avanti lei. Per loro, in quanto ebrei, è ormai impossibile uscire dalla Germania. Sarah è traumatizzata. Ferri e Carmela prendono l'impegno di far arrivare a New York i suoi genitori. Ma per riuscirci dovranno ricorrere a dei documenti falsi, che stamperà Ragusa.

Tra Carmela e Ferri rinasce l'amore, forse stavolta riusciranno a compiere la loro vita promessa?